

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Extra LimeAway
Codice Prodotto : 0S1196
Uso del Prodotto : Disincrostante
Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Prodotto per lavaggio piatti e additivo per risciacquo; processo automatico Agenti disincrostanti. Processo manuale
Usi da evitare
Nessuno conosciuto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore : Electrolux Professional SpA
 Viale Treviso, 15
 33170 Pordenone
 Italia
 Tel +39 0434 3801
 Fax +39 0434 380201

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale / centro antiveneni
Numero di telefono : +39 02 66101029 (Centro Antiveneni)
Distributore
Numero di telefono : +39 0434 3801 (08.00-17.00 Lunedì-Venerdì)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE 1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H332
Skin Corr. 1A, H314

La classificazione di questo prodotto è basata solo sul suo valore di pH estremo (in accordo con la vigente legislazione Europea)

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : C; R35
 La classificazione di questo prodotto è basata solo sul suo valore di pH estremo (in accordo con la vigente legislazione Europea)

Pericoli per la salute umana : Provoca gravi ustioni.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.2 Elementi dell'etichetta****Pittogrammi di pericolo****Indicazioni di pericolo**

: H332 Nocivo se inalato.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza**2.3 Altri pericoli****Altri pericoli non menzionati nella classificazione**

: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Acido fosforico	REACH #: 01-2119485924-24 CE: 231-633-2 Numero CAS: 7664-38-2 Indice: 015-011-00-6	25-35	C; R34	Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314	[1] [2]
Alchiletossi propossilati	REACH #: 02-2119548508-30 Numero CAS: Proprietary	1-5	Xi; R38 N; R50 Consultare la sezione 16 per il testo completo delle Frasi R sopra riportate.	Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo sopra riportate.	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza rispetta i criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza rispetta i criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di conoscenza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Nocivo se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Ingestione** : Può causare ustioni a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
Tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma, idonei prodotti chimici secchi o CO₂.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : Possibile sviluppo ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Cercare di evitare di toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli alcali. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Conservare a temperature comprese tra 10 a 30 °C (50 a 86 °F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Separare dagli alcali. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non applicabile fino a che gli Scenari Espositivi per le sostanze sono disponibili.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Orientamenti specifici del settore industriale : Non applicabile fino a che gli Scenari Espositivi per le sostanze sono disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Limiti di esposizione occupazionale**

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Acido fosforico	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010). STEL: 3 mg/m ³ 15 minuto(i). TWA: 1 mg/m ³ 8 ora(e). OSHA PEL (Stati Uniti, 6/2010). TWA: 1 mg/m ³ 8 ora(e). NIOSH REL (Stati Uniti, 6/2009). TWA: 1 mg/m ³ 10 ora(e). STEL: 3 mg/m ³ 15 minuto(i).

Livelli derivati di effetto

DNEL non disponibili per la miscela.

Concentrazioni di effetto previste

PNEC non disponibili per la miscela.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.
- Protezioni per occhi/volto (EN 166) Protezione della pelle** : Altamente raccomandato : Occhiali di protezione, schermo facciale o altro dispositivo che protegga il volto intero.
- Protezione delle mani (EN 374)** : Altamente raccomandato : Guanti - gomma butile , gomma nitrile (Tempo di permeazione: 1- 4 ore) .
- Dispositivo di protezione del corpo (EN 14605)** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria (EN 143, 14387)** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Pericoli termici** : Non applicabile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Verde. [Pallido]
Odore	: Inodore.
Soglia di odore	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
pH	: 0.2 a 0.5 [Conc. (% p/p): 100%]
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Punto di infiammabilità	: > 100°C
Tasso di Evaporazione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Tempo di combustione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Velocità di combustione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Pressione di vapore	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Densità di vapore	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Densità relativa	: 1.187 a 1.203
La solubilità/le solubilità	: Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
Viscosità	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela.
proprietà esplosive	: Non applicabile.
proprietà comburenti	: Nessuno.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Estremamente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: sostanze organiche, di metalli e alcali .
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Acido fosforico	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.962 mg/l	4 ore
	DL50 Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	-
Alchiletossi propossilati	DL50 Orale	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	>2000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Inalazione (polveri e aerosol)	2.983 mg/l

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Pericolo in caso di aspirazione

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Inalazione** : Nocivo se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.
- Ingestione** : Può causare ustioni a bocca, gola e stomaco.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Altre informazioni** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Acido fosforico	Acuto CL50 75.1 mg/l	Pesce	96 ore
Alchiletossi propossilati	Acuto EC50 0.1 a 1 mg/l	Piante acquatiche	72 ore
	Acuto EC50 1 a 10 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 0.1 a 1 mg/l	Pesce - Brachydanio rerio	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Conclusione/Riepilogo : Non determinato per la miscela.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non determinato per la miscela.

Mobilità : Non determinato per la miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto**

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Rifiuti Pericolosi : Si

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
20 01 14*	acidi

Data di edizione/Data di revisione : 19 Luglio 2013

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**Imballo**

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1805	UN1805	UN1805	UN1805
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE	PHOSPHORIC ACID, SOLUTION	Phosphoric acid, solution
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 	8 	8 	8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno.	Nessuno.	None.	None.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Data di edizione/Data di revisione : 19 Luglio 2013

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Dichiarazione degli ingredienti in base al regolamento sui detersivi 648/2004/EC:

<5% tensioattivi non ionici

Norme nazionali**Italia**

DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

☑ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
 ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
 ATE = Stima della Tossicità Acuta
 BCF = Fattore di Bioconcentrazione
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 DPD = Direttiva sui Preparati Pericolosi [1999/45/CE]
 CE = Commissione Europea
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
 IBC = Contenitori Bulk
 IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
 Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
 MARPOL 73/78 = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
 OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]
 RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
 REACH # = Numero REACH di Registrazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate : H314 H315 H331 H332 H400	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Tossico se inalato. Nocivo se inalato. Molto tossico per gli organismi acquatici.

Data di edizione/Data di revisione : 19 Luglio 2013

12

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	: Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Skin Corr. 1A, H314 Skin Corr. 1B, H314 Skin Irrit. 2, H315	TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4 PERICOLO ACUTO - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Testi integrali delle Frasi R abbreviate	: R34- Provoca ustioni. R35- Provoca gravi ustioni. R38- Irritante per la pelle. R50- Altamente tossico per gli organismi acquatici.	
Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]	: C - Corrosivo Xi - Irritante N - Pericoloso per l'ambiente	
Data di stampa	: 19 Luglio 2013	
Data di edizione/ Data di revisione	: 19 Luglio 2013	
Data dell'edizione precedente	: Nessuna precedente convalida	
Versione	: 2	

Avviso per il lettore

Le informazioni sopra fornite sono giudicate corrette in riferimento alla formula utilizzata per la produzione nel paese di origine. Poiché i dati, gli standard e le normative sono soggetti a variazioni e modifiche, e le condizioni di utilizzo e applicazione del prodotto non sono sotto il nostro controllo, NON SI FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, CIRCA LA PERMANENTE VALIDITA' DELLA COMPLETEZZA O ACCURATEZZA DI QUESTE INFORMAZIONI.